

Bruxelles, 14 giugno 2026  
(OR. en)

10489/26

---

---

Fascicolo interistituzionale:  
2025/0555 (COD)

---

---

COMPET 763	ECOFIN 809
IND 412	COH 115
MI 628	INDEF 124
CADREFIN 289	CULT 85
FIN 873	CYBER 289
RECH 280	JAI 819
ESPACE 101	DIGIT 163
CONSOM 193	DATAPROTECT 198
DUAL USE 47	FREMP 208
EDUC 269	RELEX 831
TELECOM 316	COPS 347
ENER 396	UD 180
ENV 724	AUDIO 84
CLIMA 328	PROCIV 129
AGRI 494	IPCR 64
TRANS 419	MAP 127
SAN 476	FISC 220
PHARM 106	CODEC 1164
BIOTECH 80	IA 164
POLMIL 237	CSC 401
POLGEN 167	

**NOTA**

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Consiglio

---

Oggetto: Regolamento che istituisce il Fondo europeo per la competitività (ECF),  
comprensivo del programma specifico di ricerca e innovazione nel settore  
della difesa  
*- Orientamento generale parziale*

---

## I. INTRODUZIONE

1. Il 16 luglio 2025 la Commissione ha trasmesso al Parlamento europeo e al Consiglio la proposta di regolamento che istituisce il Fondo europeo per la competitività (ECF)<sup>1</sup>.
2. La proposta fa parte del pacchetto relativo al quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2028-2034. L'obiettivo del progetto di regolamento è consolidare 14 strumenti di finanziamento individuali dell'attuale QFP in un unico quadro affinché gli investimenti rafforzino la competitività europea in tecnologie e settori strategici.
3. La dotazione indicativa proposta per l'ECF è di 234,3 miliardi di EUR a prezzi correnti. L'ECF, che opera sulla base di un corpus normativo unico e offre uno sportello unico a chi chiede finanziamenti, mira a semplificare e accelerare i finanziamenti dell'UE e a catalizzare gli investimenti pubblici e privati. È strutturato attorno a quattro ambiti di intervento che riflettono priorità strategiche per la promozione della competitività e della resilienza dell'UE: 1) transizione pulita e decarbonizzazione industriale, 2) salute, biotecnologie, agricoltura e bioeconomia, 3) leadership digitale, 4) materie prime critiche, industria della difesa, industria spaziale e della sicurezza civile.
4. Il 9 dicembre 2025 il Comitato economico e sociale europeo ha adottato un parere sulla proposta legislativa<sup>2</sup>.
5. Il 23 marzo 2026 il Comitato europeo delle regioni ha adottato un parere sulla proposta legislativa<sup>3</sup>.
6. Il 15 gennaio 2026 la Corte dei conti europea ha adottato un parere sulla proposta legislativa<sup>4</sup>.

---

<sup>1</sup> Doc. 11770/1/25 REV 1.

<sup>2</sup> Doc. 16636/25.

<sup>3</sup> Doc. 7660/26.

<sup>4</sup> Doc. 5397/26.

## II. PROGRESSI COMPIUTI IN SEDE DI CONSIGLIO

7. Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha deciso di istituire un sottogruppo sul Fondo europeo per la competitività (ECF) nell'ambito del gruppo ad hoc sul QFP. Il sottogruppo ha iniziato i lavori nel settembre 2025.
8. Durante la presidenza danese sono state organizzate 21 riunioni del sottogruppo ECF per esaminare la proposta della Commissione, la valutazione d'impatto e vari testi di compromesso della presidenza. La presidenza danese ha organizzato discussioni separate sulla parte orizzontale (capi I, II, III e VIII) e sugli ambiti di intervento (capi da IV a VII). Gli articoli e i considerando racchiusi tra parentesi non sono stati discussi a livello di sottogruppo ECF ma il loro esame è stato demandato al gruppo ad hoc sul QFP. La presidenza danese ha presentato tre testi di compromesso della presidenza sulla parte orizzontale e un primo testo di compromesso della presidenza sugli ambiti di intervento e i considerando.
9. La presidenza danese ha chiesto il parere del comitato per la sicurezza del Consiglio in merito alle parti del testo che trattano della sicurezza delle informazioni, segnatamente l'articolo 13 (Applicazione delle norme in materia di informazioni classificate e informazioni sensibili), l'articolo 51, paragrafi 9 e 10 (Norme complementari di ammissibilità in materia di sovvenzioni), l'articolo 55 (Norme supplementari applicabili in materia di informazioni classificate), l'articolo 69 (Condizioni di ammissibilità e di partecipazione per preservare la sicurezza, l'integrità e la resilienza dei sistemi operativi spaziali dell'Unione), l'articolo 77, paragrafo 2, lettera d) (Principi di governance) e l'articolo 78 (Norme complementari in materia di protezione delle informazioni classificate). Il comitato per la sicurezza del Consiglio ha formulato un parere<sup>5</sup> in data 30 aprile 2026, di cui si è tenuto conto nell'ultimo testo di compromesso della presidenza.

---

<sup>5</sup> 8734/26.

10. La presidenza cipriota, sulla base delle successive discussioni articolo per articolo e tematiche che si sono svolte nel corso di altre 19 riunioni del sottogruppo ECF, ha preparato altri quattro testi di compromesso della presidenza e ha chiesto orientamenti politici al Coreper in tre occasioni. Il Coreper ha fornito orientamenti politici, in particolare sulla questione di come trovare un equilibrio che consenta di garantire progetti di alta qualità e ad alto impatto e allo stesso tempo di tenere conto delle diverse circostanze in tutta l'UE. Il Coreper ha inoltre fornito orientamenti su come integrare la proposta di regolamento ECF con disposizioni relative a una futura interazione senza soluzione di continuità nell'attuazione di tale regolamento e del prossimo programma quadro di ricerca Orizzonte Europa, in particolare per garantire che gli Stati membri siano attivamente coinvolti nell'individuazione e nella definizione di priorità comuni a livello strategico, tenendo adeguatamente conto dei settori prioritari della ricerca e dell'innovazione.
11. A seguito delle discussioni del Coreper del 29 maggio 2026 e del 10 giugno 2026, la presidenza ha presentato due ulteriori proposte di compromesso rivedute<sup>6</sup>, in vista dell'approvazione in sede di Coreper il 14 giugno 2026 e della successiva adozione di un orientamento generale parziale da parte del Consiglio "Affari generali" il 16 giugno 2026.
12. Poiché la proposta di regolamento fa parte del pacchetto di proposte collegate al QFP, tutte le disposizioni della proposta iniziale della Commissione con implicazioni di bilancio o corrispondenti agli elementi che fanno parte dei negoziati orizzontali sul QFP sono state racchiuse tra parentesi e sono pertanto escluse dall'orientamento generale parziale in attesa di ulteriori progressi sul QFP. Tali disposizioni appaiono tra parentesi quadre nel testo.

---

<sup>6</sup> Docc. 9914/26 e 10443/26.

Inoltre, la presidenza ha introdotto all'articolo 21 quanto segue: una percentuale della garanzia dell'UE nell'ambito del comparto dell'UE dello strumento InvestEU ECF da concedere al Gruppo BEI e una percentuale minima dei contributi provenienti dagli importi indicativi per i quattro ambiti di intervento da erogare tramite lo strumento InvestEU ECF. Poiché queste due aggiunte dipendono dai negoziati orizzontali sul QFP, le percentuali pertinenti sono state racchiuse tra parentesi quadre e sono pertanto escluse anche dall'orientamento generale parziale in attesa di ulteriori progressi sul QFP.

13. Le disposizioni relative all'associazione di paesi terzi negli ambiti di intervento dello spazio e della difesa di cui al considerando 36 bis, all'articolo 50 e all'articolo 65, paragrafo 5, che richiedono ulteriori discussioni, non sono interessate dal presente orientamento generale parziale e sono pertanto racchiuse tra parentesi tonde.

### **III. SITUAZIONE DEI LAVORI AL PARLAMENTO EUROPEO**

14. Il Parlamento europeo ha attribuito il fascicolo alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE), che ha nominato correlatori Christian Ehler (PPE, DE) e Dan Nica (S&D, RO). Il progetto di relazione dei relatori è stato pubblicato il 20 aprile 2026 ed è stato presentato durante la riunione della commissione ITRE il 6 maggio 2026, il che ha determinato l'avvio formale della fase di controllo sostanziale e di emendamento della commissione. L'adozione della relazione finale da parte della commissione ITRE è attualmente prevista per il 10 settembre 2026, con una votazione sul mandato negoziale del Parlamento europeo da parte della plenaria prevista per la sessione del 19-22 ottobre 2026.

#### IV. PRINCIPALI ELEMENTI DEL TESTO DI COMPROMESSO DELLA PRESIDENZA

15. Gli elementi principali del testo di compromesso possono essere così sintetizzati:

- a) Il modello di **governance** proposto mostra un chiaro rafforzamento e una chiara strutturazione del coinvolgimento del Consiglio e degli Stati membri in tutte le fasi del ciclo di attuazione. È stata aggiunta la procedura d'esame per tutte le procedure di comitato. Inoltre, si propone che il comitato generale ECF svolga un ruolo aggiuntivo al di fuori della procedura di comitato, fornendo consulenza alla Commissione su temi pertinenti e sulla direzione strategica generale dell'ECF. Molte disposizioni sono state adeguate per rendere il testo più chiaro in termini di delega di poteri alla Commissione, pur continuando a mantenere la necessaria flessibilità dell'ECF.

A **livello strategico**, gli Stati membri svolgerebbero un ruolo centrale nella definizione delle priorità fornendo contributi sulla direzione strategica generale dell'ECF sin dalle fasi iniziali, tenendo conto di tutti gli elementi pertinenti, comprese le tendenze a lungo termine in materia di competitività e i settori in cui sussistono fallimenti del mercato, di cui la Commissione deve tenere conto nell'elaborazione di un documento strategico pluriennale ECF.

Allo stesso tempo, gli obiettivi generali dell'ECF sono stati ulteriormente sviluppati ed è stato aggiunto un quadro per la definizione di **criteri di aggiudicazione** generali nei programmi di lavoro, in funzione delle forme di sostegno dell'UE, che è strettamente collegato agli obiettivi generali.

- b) Il testo rivisto chiarisce **le complementarità e le sinergie** tra l'ECF e altri fondi e programmi dell'UE e il loro coordinamento. Ciò riguarda in particolare le attività di ricerca e innovazione collaborative e altri temi pertinenti alla luce dello stretto legame con il prossimo programma quadro di ricerca **Orizzonte Europa**, anche in termini di criteri di aggiudicazione e di ammissibilità, norme di associazione, comitati di valutazione, partenariati e legame con il Consiglio europeo per l'innovazione.

Al fine di garantire che sia debitamente presa in considerazione la prospettiva della comunità di Orizzonte Europa sulla definizione delle priorità per le attività di ricerca e innovazione collaborative attuate attraverso i programmi di lavoro dell'ECF, la struttura proposta prevede **sessioni congiunte** del comitato generale ECF, nel suo ruolo consultivo strategico, con il comitato Orizzonte Europa a norma dell'articolo 17 ter, nel suo ruolo consultivo, per i punti all'ordine del giorno relativi alla ricerca e all'innovazione collaborative, anche per quanto riguarda la parte dei rispettivi documenti strategici pluriennali relativa alle priorità di ricerca e innovazione collaborative, di cui la Commissione deve tenere conto nell'attuazione delle attività di ricerca e innovazione collaborative.

- c) Le modifiche relative al nuovo **strumento InvestEU ECF** proposto mirano ad allineare maggiormente le caratteristiche fondamentali alle norme dell'attuale programma InvestEU, mantenendo nel contempo l'obiettivo dell'ECF di finanziare nello specifico i progetti associati a rischi più elevati. È stato conferito un ruolo maggiore al Gruppo BEI, quale partner esecutivo, e sono state rese più chiare le disposizioni sul sostegno alle scale-up. È stato aggiunto un articolo che consente combinazioni di portafogli.
- d) Altre modifiche della presidenza includono una maggiore attenzione alle **piccole e medie imprese** (PMI) attraverso elementi aggiuntivi a sostegno delle PMI, in particolare nei programmi di lavoro e negli inviti dedicati, e incentivi per attirare e mobilitare capitali privati.

Con un'intenzione analoga sono state ampliate anche le disposizioni relative alla **consulenza sui progetti ECF** e al **sostegno alle imprese**, migliorando il legame tra le competenze dell'attuale polo di consulenza InvestEU e la futura rete dell'UE per le imprese, garantendo nel contempo una maggiore attenzione alla creazione di sinergie con le strutture nazionali esistenti e all'offerta di opportunità di partenariato, anche per i punti di contatto nazionali.

- e) Le modifiche più importanti nell'ambito di intervento relativo all'**industria della difesa** comprendono una nuova disposizione volta a garantire una titolarità e un controllo maggiori da parte degli Stati membri per quanto riguarda le decisioni di aggiudicazione di cui a tale sezione ("doppia procedura di comitato"). Sono state inoltre apportate diverse modifiche importanti per garantire la continuità e la coerenza con l'*acquis* esistente in materia di industria della difesa, in particolare con il programma per l'industria europea della difesa (EDIP).

È stato inoltre chiarito che lo sviluppo dei sistemi di stoccaggio di combustibile e sistemi connessi rientra nell'ambito di applicazione dell'ECF.

- f) Nell'ambito di intervento relativo allo **spazio** sono state apportate importanti modifiche alla nuova **sottocomponente "servizio governativo di osservazione della Terra" (EOGS)**, in cui il testo chiarisce l'approccio graduale che consiste, in primo luogo, nel mettere in comune e condividere le risorse, in secondo luogo, nell'effettuare un'analisi delle lacune e, in terzo luogo, su tale base, nel far sì che il Consiglio decida in merito allo sviluppo di una costellazione di satelliti. Il testo comprende inoltre nuove disposizioni sulla partecipazione all'EOGS e sul ruolo essenziale del Centro satellitare dell'Unione europea nella fornitura di dati e servizi.

Ulteriori modifiche comprendono chiarimenti sui servizi, le attività e i requisiti per le varie componenti o sottocomponenti, sulla definizione dei livelli di prestazione attesi dei servizi operativi forniti da tali componenti e sul ruolo dell'Agenzia spaziale europea.

## V. CONCLUSIONE

16. Si invita il Consiglio "Affari generali" ad adottare, nella sessione del 16 giugno 2026, un orientamento generale parziale sul testo che figura nei documenti ST 10491/26 + COR 1.

---